

Imprese e Credito, ruoli a confronto

Proficuo incontro tra Cna, Fidimpresa e Banca

DANIELA GIACCHETTI

Ancona

Crisi: le imprese non hanno più liquidità e cozzano contro la rigidità delle banche. Di difficoltà di accesso al credito si è discusso nel corso di un incontro, svoltosi presso la sede provinciale Cna ad Ancona, tra i vertici dell'Associazione, i responsabili di Fidimpresa Marche e il direttore generale della Banca Popolare di Ancona Luciano Goffi.

Quest'ultimo, ha spiegato che il lungo tunnel della crisi ha causato risvolti negativi anche ai danni degli istituti di credito, oggi chiamati ad aumentare il loro patrimonio per avere adeguata copertura in caso di difficoltà. Ma la banche stesse fanno fati-



Daniele Ricciotti, direttore Fidimpresa Marche sede Ancona

ca a fare raccolta e sono state costrette a ridimensionare gli impieghi (come prestiti ed affidamenti a breve termine alle im-

prese). Queste, secondo Luciano Goffi, le motivazioni della stretta creditizia.

Si vedono timidissimi segnali di un lento ritorno alla normalità, ma ancora la strada è lunga. Occorre dunque trovare strategie per uscire da questa situazione di intoppo.

La proposta avanzata dalla Banca Popolare di Ancona è aumentare il dialogo con le associazioni di categoria che devono aiutare gli imprenditori a crescere. L'impresa stessa infatti è chiamata a fare la sua parte, cercando di operare quel necessario salto di qualità dando tanta importanza a tematiche finanziarie quanta ne offrono già alle tematiche legate alla produzione. Nel compiere questo salto richiesto, le imprese possono essere aiutata da consulenze offerte proprio dalle associazioni di categoria.

Molto importante poi il ruolo dei confidi, perché mitiga il rischio delle banche. Forte l'azione di Fidimpresa Marche, che è il confido più grande della regione, e che già in tempi non sospetti (2007 è l'anno della nascita del

Imprese, associazioni confidi, banche, enti pubblici: a ciascuno la sua parte di compiti per superare le difficoltà di accesso al credito

confido unico) aveva ben compreso la prioritaria necessità di fare sinergia aumentando forze e patrimonio.

"Quando la banca indica Fidimpresa come interlocutore importante e privilegiato - ha detto Daniele Ricciotti, direttore Fidimpresa Marche sede provinciale Ancona - è chiamata poi ad operare con coerenza mettendo in pratica collaborazioni effettive per superare le problematiche esistenti. E' questo l'unico modo per dare un aiuto concreto alle imprese".

Fidimpresa ha tra l'altro deciso, anche in una fase così difficile caratterizzata da elevato rischio, di rendersi disponibile per alcune tipologie di prodotto e linee

di credito ad aumentare la garanzia, a dimostrazione, soprattutto nei confronti delle banche, che nell'imprenditoria il confido ci crede tanto da metterci faccia e portafoglio.

"Di fronte a ciò - ha continuato Ricciotti - la banca dovrebbe contenere il costo del denaro verso l'imprenditore socio di Fidimpresa".

Riassumendo, dalla discussione chiari sono emersi i compiti di ciascuno per superare le problematiche relative all'accesso al credito: l'imprenditore deve crescere senza mai tirarsi indietro; la banca deve erogare e contenere il costo del denaro; Cna e Fidimpresa devono aiutare gli imprenditori a crescere e garantire per loro.

Ma c'è un quarto, importantissimo, attore: l'ente pubblico (Regione, Provincia, Comuni, Camera di Commercio), chiamato a mettere a disposizione risorse adeguate per mitigare il rischio dei Confidi.

"Se ognuno farà la sua parte - ha concluso Ricciotti - la ruota girerà".

Tutte le problematiche del Movimento Terra

Settore a cavallo tra edilizia e autotrasporto alle prese con grandi difficoltà

Jesi

Le imprese del settore movimento terra stanno vivendo un forte disagio dovuto a molteplici fattori. Se ne è tornato a discutere in assemblea presso la Cna di Jesi. "Oltre alla congiuntura economica che attanaglia tutti i settori produttivi in generale - spiega Nazzeno Baioni, presidente Cna Vallesina - sul comparto gravano situazioni specifiche che rendono particolarmente difficile la tenuta di molte imprese. La crisi ha colpito in maniera particolare l'edilizia e le opere pubbliche che impattano notevolmente sull'attività, a ciò si sommano l'incertezza dei pagamenti e l'allungamento dei tempi di riscossione dei crediti, che insieme alla sempre maggiore rigidità del sistema bancario, causano forti problematiche finanziarie".

Non solo: le imprese del movimento terra subiscono anche tutti i problemi specifici dell'autotrasporto merci, già da tempo in crisi strutturale a causa del continuo aumento dei costi (carburante, accise, assicurazioni, pedaggi autostradali) accompagnato da

una stagnazione o diminuzione delle tariffe.

L'aspetto più critico e rilevante è comunque quello dell'eccessivo carico burocratico che grava su queste attività: sempre maggiore il peso di adempimenti ed aspetti burocratici nella gestione aziendale.

Essendo, come detto, quello del movimento terra un comparto trasversale, gli operatori del settore debbono osservare e tenere sotto controllo, oltre alle norme generali relative ad appalti, edilizia e sicurezza sul lavoro, anche le disposizioni che regolamentano il trasporto di merci su strada, con difficoltà di inquadramento e di gestione operativa tra trasporti in conto proprio e trasporti in conto terzi, ed infine (ma non ultime) le norme ambientali di gestione dei rifiuti. Ecco perché un ulteriore obiettivo dell'assemblea organizzata dalla Cna è stato quello di fornire alle imprese un'adeguata informazione sulle molteplici regole ed adempimenti che le interessano ed in particolare sulle novità normative.

Festa di pensionamento in Cna per Romana Mataloni



Ancona

La Cna provinciale di Ancona, nel corso di un ricevimento privato, ha salutato Romana Mataloni, che in questo mese lascia la sua attività in Cna per pensionamento. Nel corso degli anni passati nell'Associazione, Romana Mataloni ha ricoperto, tra gli altri, i ruoli di responsabile di Area, segretaria di Ancona, Responsabile di Unioni.



Le colleghe si stringono attorno a Romana e il brindisi con il direttore provinciale Otello Gregorini

IN BREVE

Seguici su Facebook!



Se hai un account Facebook, segui la pagina CNA Provinciale di Ancona e clicca su "Mi Piace".

Progetto Double B Conferenza Stampa

Si terrà lunedì 26 marzo p.v. alle ore 12.00 c/o facoltà di Economia, Sala del Consiglio, Piazzale Martelli, Ancona, la conferenza stampa di presentazione del progetto Double B, promosso dalla Cna nell'ambito delle attività di Export Box, in collaborazione con l'associazione studentesca Aiesec e l'Università Politecnica delle Marche. Saranno presenti i vertici della Cna provinciale, il Magnifico Rettore prof. Marco Pacetti, il prof. Marco Cucculelli coordinatore progetto, 9 stagisti internazionali, 30 studenti italiani, 9 imprese selezionate della provincia di Ancona.

Info: Cna Ancona tel. 071 291291

Dalla Provincia oltre un milione di euro per 185 borse di lavoro

Ammontano a 1 milione e 80 mila euro le risorse messe a disposizione dalla Provincia di Ancona per finanziare 185 borse lavoro rivolte a disoccupati, inoccupati e soggetti in mobilità in deroga. Le esperienze di lavoro dovranno svolgersi in enti pubblici (escluse le Province e la Regione), imprese pubbliche e private iscritte al registro della

Camera di Commercio, studi professionali, organizzazioni senza fini di lucro o associazioni riconosciute, che abbiano sede legale o operativa nel territorio provinciale di Ancona. "Rilanciamo una modalità di formazione - afferma la presidente della Provincia di Ancona Patrizia Casagrande - che in questi anni ha ricevuto molti consensi sia da parte dell'utenza

che delle aziende. Le borse lavoro, infatti, consentono a chi ne beneficia un periodo di formazione retribuito direttamente in azienda, senza costi aggiuntivi per il datore di lavoro. Insomma un'opportunità di rivalificarsi per chi, a causa della crisi, ha perso il lavoro o, nei casi dei più giovani, incontra difficoltà a trovare una prima occupazione". I requisiti per partecipare al bando sono lo stato di disoccupazione o inoccupazione da almeno sei mesi e il possesso del diploma di scuola media superiore o qualifica triennale. L'importo mensile della borsa è di 650 euro lordi e avrà durata di otto mesi per un impegno minimo settimanale di 30 ore. Le domande dovranno essere presentate entro il 12 aprile al settore Istruzione, formazione, lavoro della Provincia di Ancona. L'avviso pubblico è consultabile sul sito www.istruzioneformazioneilavoro.it e nei Centri per l'impiego, l'orientamento e la formazione di Ancona, Senigallia, Jesi e Fabriano.



**I SUOI SOGNI,
LA NOSTRA
RESPONSABILITÀ** cna.it



CNA E LE IMPRESE. L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA.

